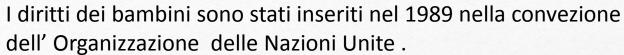


I DIRITTI DEI BAMBINI

Tutti i bambini del mondo hanno dei diritti.



Molti paesi hanno stipulato tra loro un accordo decidendo così di obbedire alle stesse leggi per garantire un'infanzia serena a tutti i bambini del mondo.











Tutti i bambini hanno i diritti elencati nella convenzione, non importa il colore della pelle, né il sesso, né la religione, non ha importanza che lingua parla, né se è un disabile, né se è ricco o povero.



ARTICOLO 3



Quando gli adulti si occupano dei bambini e delle bambine devono sempre tener conto di quale sia la cosa migliore.







ARTICOLI 4 - 5



Tutti noi bambini, maschi e femmine, abbiamo il diritto a vivere in una casa, al cibo, all' igiene e ai vestiti per non ammalarci e, se ci ammaliamo, abbiamo diritto alle cure necessarie.







ARTICOLI 6 - 7

Tutti noi bambini abbiamo diritto a vivere. Appena nati abbiamo diritto ad avere il nome e la data di nascita trascritti in un registro ufficiale, ad avere una nazionalità ed essere accuditi dai nostri genitori.







DIRITTO ALLA LIBERTA' E ALLA DIGNITA'

Il bambino deve godere di una speciale protezione.

Disposizioni legislative o altri provvedimenti devono garantirgli possibilità e facilitazioni affinché egli possa svilupparsi in modo sano e normale fisicamente, intellettualmente e socialmente, in condizioni di libertà e dignità.

Nell'approvazione di leggi relative a questo fine, l'interesse superiore del bambino deve essere determinante.













ARTICOLI 8-9-10

Non si possono separare i bambini e le bambine dai propri genitori a meno che questi non facciano del male o trascurino i propri figli. I bambini hanno il diritto di andare in qualsiasi stato per ricongiungersi ai loro genitori; se questi vivono in due stati diversi possono tenere rapporti con tutti e due.

ARTICOLO 11

Nessun bambino o bambina può essere rapito o portato in un altro stato.

ARTICOLO 12

Quando gli adulti prendono delle decisioni che riguardano i bambini, questi hanno il diritto di esprimere la propria opinione e di essere ascoltati.

ARTICOLO 13

I bambini hanno il diritto di esprimersi liberamente con le parole, la scrittura, disegno ecc., a meno che questo non danneggi gli altri.





Glí stati devono rispettare il diritto dei bambini a pensare liberamente e scegliere la religione che preferiscono.

ARTICOLO 15

I bambini hanno il diritto di incontrare altre persone, fare amicizia, fondare associazioni a meno che questo non danneggi gli altri.

ARTICOLO 16

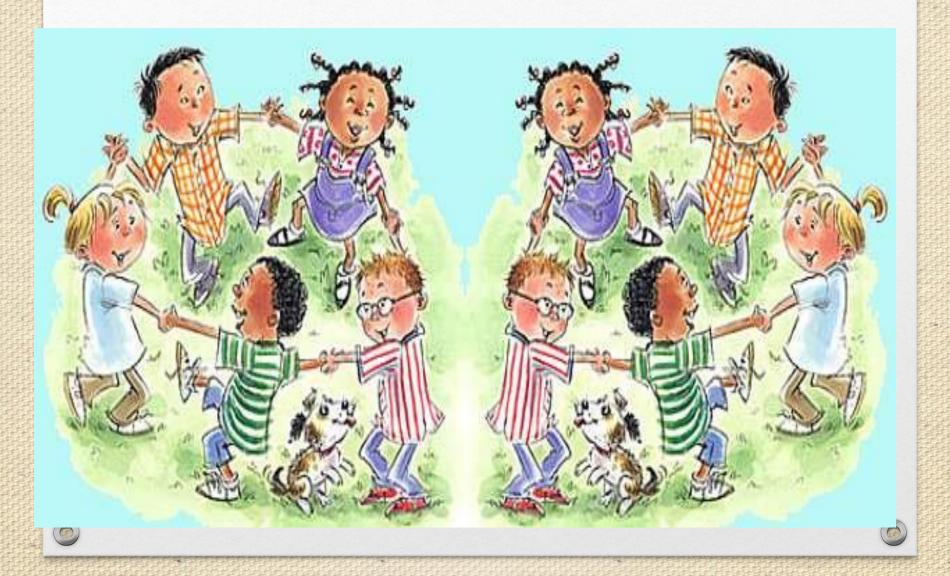
Tutti i bambini devono essere rispettati nella loro vita privata. Nessuno può entrare in casa loro, leggere la corrispondenza o parlare male di loro.







DIRITTO AL RAPPORTO CON GLI ALTRI



Utili al loro benessere dai libri, dai giornali o da altre fonti di tutto il mondo. Gli adulti devono assicurarsi che i bambini ricevano informazioni che possano capire e proteggerli da ciò che è dannoso.

ARTICOLO 18

I genitori (o i tutori legali) aiutati dallo stato, devono curare l'educazione e lo sviluppo dei bambini e fare ciò che è meglio per loro.

ARTICOLO 19

Gli stati hanno il dovere di proteggere i bambini da ogni forma di violenza o negligenza. Nemmeno i genitori possono esercitare violenza sui propri figli.

ARTICOLO 20

Lo stato deve preoccuparsi dei bambini che non hanno genitori o che non possono stare con la propria famiglia, affidandoli a qualcuno. Che si occupa di questi bambini deve rispettare le loro abitudini

ARTICOLO 21

Se i bambini devono essere adottati bisogna scegliere la soluzione più vantaggiosa per loro. L'adozione può avvenire anche in un altro stato ma non deve mai essere fatta per soldi.

ARTICOLO 22

I bambini rifugiati (che hanno dovuto lasciare la propria nazione perché viverci sarebbe stato pericoloso) hanno diritto a una protezione speciale. Se sono separati dalla loro famiglia, devono essere aiutati dallo stato a ritrovarla.





Affinché i bambini possano crescere e svilupparsi in modo sano, devono essere loro assicurati aiuti e protezioni speciali e soprattutto un'adeguata assistenza prenatale e postnatale. I bambini hanno il diritto all'alimentazione, all'abitazione, agli svaghi e alle cure mediche che sono necessarie.









I bambini fisicamente o mentalmente svantaggiati hanno diritto a cure speciali, a un'istruzione adatta a loro e ad occasioni di divertimento. Se i loro genitori sono poveri hanno diritto ad un'assistenza gratuita.







Gli Stati riconoscono il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare di servizi medici e di riabilitazione. Essi si sforzano di garantire che nessun minore sia privato del diritto di avere accesso a tali servizi.

ARTICOLO 25

Gli Stati riconoscono al bambino malato una protezione, una terapia fisica o mentale.

ARTICOLO 26

compresa la previdenza sociale, e adottano le misure necessarie per garantire una completa attuazione di questo diritto.

ARTICOLO 27

Gli Stati riconoscono il diritto di ogni bambino a un livello di vita sufficiente per consentire il suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale.





Gli Stati riconoscono il diritto del bambino all'educazione

ARTICOLO 29

Gli Stati convengono che l'educazione del bambino deve avere come finalità lo sviluppo della personalità del fanciullo, lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità.

ARTICOLO 30

Negli Stati in cui esistono minoranze etniche, religiose o linguistiche, un bambino che appartiene a una di tali minoranze non può essere privato del diritto di avere una propria vita culturale, di professare e di praticare la propria religione o di far uso della propria lingua insieme agli altri membri del suo gruppo.

ARTICOLO 31

Gli Stati riconoscono al bambino il diritto al riposo, al tempo libero e al gioco.





Art.32 I bambini non devono svolgere lavori pesanti o rischiosi per la loro salute. In ogni stato ci deve essere una legge che stabilisce a quale età si può lavorare, con quali orari e condizioni; lo stato deve punire chi non rispetta queste leggi Art.33 I bambini hanno il diritto di essere protetti dalle droghe e dalle attività illegali; volte a produrre e spacciare droghe.

Art.34 I bambini hanno il diritto di essere protetti dagli abusi sessuali. Ciò significa che nessuno può fare nulla al loro corpo contro la loro volontà; per esempio, nessuno può toccarli o scattare delle foto o fargli dire delle cose che non vogliono dire.

Art.35-36 Gli stati devono agire insieme per impedire il rapimento, la vendita o il commercio di bambini o altre forme di sfruttamento.









Art.38-39 Nessun bambino può prendere parte alla guerra se non ha almeno 15 anni. I bambini vittime della guerra o di sfruttamento hanno diritto ad aiuti attenzioni particolari.

Art-40. I bambini accusati non aver osservato la legge hanno il diritto di difendersi con l'aiuto di un avvocato. La polizia e i giudici devono trattarli.







CONCLUSIONE

Tutti i bambini e le bambine dovrebbero conoscere la Convenzione; gli Stati dovrebbero far conoscere questi diritti a tutti: adulti, bambini e bambine.









I bambini giocano alla guerra.

E' raro che giocano alla pace
Perché gli adulti
Da sempre fanno la guerra,
tu fai "pum" e ridi;
il soldato spara
e un altro uomo
non ride più.
E' la guerra.
C' è un altro gioco
Da inventare:

far sorridere il mondo, non farlo piangere.
Pace vuol dire che non a tutti piace lestesso gioco,

che i tuoi giocattoli piacciono anche agli altri bimbi che spesso non ne hanno perché ne hai troppi tu; che i disegni degli altri bambini non sono dei pasticci; che la tua mamma non è solo tutta tua; che tutti i bambini sono tuoi amici. E pace è ancora: non avere fame non avere freddo, non avere paura.

